Associazioni Inquilini e Abitanti

Erp Emilia Romagna: dallo stato sociale all'emergenza sociale

Bologna, 09/06/2015

Oggi una nutrita delegazione dei sindacati ASIA-USB e ADL-Cobas ha dato vita davanti alla sede della regione Emilia Romagna ad un presidio per denunciare le manovre che la giunta regionale sta portando avanti in merito al regolamento sull'edilizia pubblica.

Si riuniva infatti stamattina l'assemblea legislativa per approvare alcuni emendamenti alla delibera, uno dei quali in particolare ha generato malcontento in più di un comune della regione: parliamo del provvedimento secondo il quale per poter fare richiesta di casa popolare sia obbligatorio avere almeno tre anni di residenza, o contratto lavorativo stabile, in regione.

Questa chiaramente è una misura che ostacola ulteriormente il diritto alla casa per i migranti così come per i lavoratori che si ritrovano costretti a spostarsi di regione in regione per inseguire la promessa di un posto di lavoro.

Non a caso, infatti, la proposta di questo emendamento viene dalla Lega Nord, e ha trovato il pieno appoggio del PD, creando così un asse granitico tra forze che giocano ruoli apparentemente contrapposti nel teatrino di maggioranza e opposizione.

Inoltre questa misura taglia le gambe a tutti coloro che hanno scelto di lottare per il proprio diritto alla casa occupando stabili sfitti, in piena coerenza con l'infame articolo 5 del Piano

Casa secondo cui chi occupa non può avere la residenza.

Pur non essendo stato possibile oggi bloccare la votazione, in una sede della regione blindata fin dal primo minuto da cordoni di polizia su esplicita richiesta del Consiglio (nemmeno ai giornalisti è stato permesso entrare in un primo momento), continueremo a lottare affinchè questa delibera non sia applicata affatto, in nessuno dei suoi aspetti.

Non si può permettere che la casa popolare, diritto dei lavoratori e delle lavoratrici così come di tutti i soggetti sociali messi in difficoltà dalla crisi dalle politiche restrittive che subiamo ogni giorno, venga relegata a soluzione emergenziale e sempre più inaccessibile.

A tutti gli inquilini di case popolari e a tutti coloro che ne vorranno fare richiesta: uniamoci nella lotta per bloccare questa delibera, la casa è un diritto che deve essere garantito a tutti!

ASIA-USB Bologna